

# IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDÌ 7 febbraio 1934 XII - N. 32 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140  
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampèro 10 - Telefoni L15-8-80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA  
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo  
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO: inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciale L. 150; Finanziaria, Legale, ecc. L. 2; Necrologi, 2; Cronaca, 1.50; Uff. Pubblicità Udine, Via Prampèro 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaldi 10, telefono 70.333

## La saggia operazione della finanza fascista ammirata all'estero e accolta con generale favore dai risparmiatori

### MESSAGGI AL DUCE

ROMA, 6. Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma dal Commissario della Confederazione generale fascista dell'Industria Italiana Alberto Pirelli:

**LA GRANDE OPERAZIONE DELLA CONVERSIONE DEL CONSOLIDATO 5 PER CENTO DISPOSTA DA V. E. REALIZZA LA CONDIZIONE BASILARE PER LA SALDEZZA DELLA FINANZA E COSTITUISCE UN ALTRO DEI FATTORI FONDAMENTALI DELLA RICOSTRUZIONE ECONOMICA DEL PAESE, CONCORDANDO LA POLITICA DI RIDUZIONE DEL COSTO DEL DENARO PERSECUITA DAL REGIME FASCISTA CON SODDISFACIMENTO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE E PONENDO L'ITALIA ALLA PARI DELLE GRANDI NAZIONI FINANZIARIE DEL MONDO. TUTTO GIÒ SENTONO PROFONDAMENTE GLI INDUSTRIALI ITALIANI, DEI QUALI SONO SICURO INTERPRETE.**

Il Commissario: ALBERTO PIRELLI.

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma dal Presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale on. avv. Giuseppe Bottai:

**L'ISTITUTO NAZIONALE FASCISTA DELLA PREVIDENZA SOCIALE, CHE È TRA I MIGLIORI DETENTORI DEL CONSOLIDATO, INTERPRETANDO I SENTIMENTI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO ASSOCIATI NELLA OPERA PREVIDENZIALE AD ESSI AFFIDATA, SALUTA NEL DUCE IL GENIALE IDEATORE DEL PROVVEDIMENTO DI CONVERSIONE, RICONOSCENDO IN ESSO IL FONDAMENTALE ATTO RESTAURATORE DELLA FINANZA ITALIANA.**

Devoti ossequi.

Presidente: BOTTAI.

### I grandi benefici tributari concessi al Prestito

ROMA, 6.

Il R. D. L. 3 febbraio 1934 relativo all'emissione di un Prestito redimibile 3,50 per cento, per sostituire le Rendite consolidate 5 per cento, stabilisce fra le larghe e generose agevolazioni fiscali, per un numero assai maggiore di titoli, che i trasferimenti in forza di atti di diritto, a titolo gratuito o per successione, dei titoli del Prestito redimibile, sono esenti da tasse di registro, per donazione e dalla tassa di successione. Parimenti gli atti di costituzione di dati titoli o militari con titoli del Prestito saranno esenti dal pagamento di tasse di registro (articolo 13).

### L'eccezionale importanza delle agevolazioni

E' opportuno sottolineare l'eccezionale importanza dei benefici tributari accordati dal provvedimento che, con una formula molto ampia ha disposto l'assoluta esenzione dalle tasse di registro e di successione quando i titoli del nuovo Prestito redimibile formano oggetto di trapasso per atti tra vivi o di titolo gratuito, o per eredità.

Presentemente, in base alle vigenti disposizioni legislative, il beneficiario dell'esenzione dalle tasse nei casi di donazione e di successione, è limitato esclusivamente al nucleo familiare e civile: successori e donatori di padri con due o più figli o fra coniugi con due o più figli. Il beneficiario è attualmente dunque circoscritto a pochi casi.

Ora, in base all'agevolazione contenuta nell'articolo 13, l'esenzione si estende indistintamente a tutti, sempre che l'oggetto della successione e della donazione sia costituito da titoli del nuovo Prestito redimibile.

### Doti e donazioni

Pochi esempi pratici: documenteranno meglio di ogni altra spiegazione gli eccezionali vantaggi offerti ai possessori dei titoli del Prestito redimibile nei casi di successione, donazione e costituzione di titoli civili e militari, aventi per oggetto i titoli stessi.

1) Un padre costituisce in dotto all'unica figlia la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o un altro titolo deve pagare una tassa di registro di lire 1700. Costituito invece la dotto per il Prestito redimibile, il padre non paga nessuna tassa di registro.

2) Un fratello dona o trasmette in eredità a un altro fratello la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o un altro titolo deve pagare una tassa di successione di lire 6400. Trasmettendo invece la stessa somma in titoli del Prestito redimibile, non paga nessuna tassa di successione.

3) Un coniuge lascia in eredità al figlio la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o un altro titolo deve pagare una tassa di successione di lire 6400. Trasmettendo invece la stessa somma in titoli del Prestito redimibile, non paga nessuna tassa di successione.

4) Uno zio dona o lascia in eredità a un nipote la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o un altro titolo deve pagare una tassa di successione di lire 6400. Trasmettendo invece la stessa somma in titoli del Prestito redimibile, non paga nessuna tassa di successione.

### Il successo plebiscitario

ROMA, 6 (per telefono).

L'interessamento e l'ammirazione suscitati in Italia ed all'estero dall'operazione di conversione del consolidato 5 per cento in un Prestito redimibile 3,50 per cento, sono di gran lunga superiori a quelli che si sono manifestati in occasione della conversione del consolidato 4 per cento in un Prestito redimibile 3 per cento.

### La stampa estera di tutti i Paesi

La stampa estera di tutti i Paesi, con alla testa la grande stampa finanziaria, ammira la genialità e la semplicità (la vera genialità si trova sempre di mezzo) con cui la nostra politica di conversione del consolidato 5 per cento in un Prestito redimibile 3,50 per cento, è stata studiata e condotta. Con soli quattordici articoli di un decreto si trattano tutti i problemi, in modo chiaro e semplice, da tutti intelligibile, le norme di una operazione finanziaria che interessa per oltre 60 miliardi di lire, di cui 40 miliardi di lire di capitale in titoli di Stato, e cioè due terzi del totale generale del debito pubblico intero dell'Italia fascista, di un'operazione, si badi bene, che non consiste soltanto nel sostituire a un titolo di Stato un altro titolo, ma in un rinnovamento radicale di enorme portata attuale e potenziale per la politica finanziaria di una Nazione. La sostituzione cioè in larghissima misura del debito consolidato con un redimibile.

A questa ammirazione unanime del congegno tecnico dell'operazione, la stampa (e, ripetiamo, la stampa tecnica e finanziaria in testa) unisce l'ammirazione per il modo integrale con cui il Governo fascista ha nello stesso tempo salvaguardato al cento per cento gli interessi dello Stato e quelli dei risparmiatori, ed ha mantenuto al cento per cento gli impegni presi dal fascismo verso il risparmio nazionale, estendendo questa rispetto e questo mantenimento a tutto il debito degli impegni, a tutto il grosso debito consolidato e a tutto il debito passato regime e gerente dall'indebitamento di guerra.

Vicino intanto messo in rilievo come l'attuale conversione del consolidato 5 per cento in un Prestito redimibile 3,50 per cento costituisca una nuova tappa della politica di deflazione degli interessi, tipica dell'attuale fase della politica finanziaria fascista, e si osserva che questo processo di smobilizzazione degli interessi si è svolto in tre tempi successivi.

Il primo tempo, dovuto all'impulso dello Stato, supremo regolatore dell'andamento finanziario nazionale, si è realizzato con la riduzione del tasso di sconto, il secondo tempo è stato costituito dalla diminuzione degli interessi dei depositi, a risparmio, il terzo tempo, attuale, è costituito dalla riduzione degli interessi del debito pubblico. Il quarto tempo, che dovrà inevitabilmente seguire con ritmo accelerato, sarà costituito dalla riduzione degli interessi dei prestiti privati, con i prestiti da banche e dagli altri titoli di credito.

Il titolo in questo momento ricorre l'energica azione svolta

dallo Stato nel primo tempo con la progressiva riduzione del tasso di sconto, realizzato appena lo scorso anno, rigidamente valutato, lo consentirono, il saggio di sconto della Banca d'Italia, è stato portato dal 7 per cento al 5 per cento il 21 marzo 1933, e discosto al 5 per cento il 2 maggio di 4 per cento il 9 gennaio 1933, quindi al 3,50 per cento il 4 settembre e al 3 per cento l'11 dicembre scorso.

Era evidente che questa progressiva e rapida diminuzione del saggio di sconto, corrispondente all'andamento generale del mercato, doveva preparare la riduzione degli interessi del debito pubblico.

E poi da sottolineare l'impulso della conversione italiana, quale è stata decisa dal Consiglio dei Ministri di sabato scorso su proposta del Capo del Governo, in confronto alle recenti e precedenti conversioni operate nei più grandi Paesi d'Europa. Se la cifra assoluta della massa dei titoli italiani convertiti è alquanto inferiore a quella dei titoli convertiti dall'Inghilterra o dalla Francia, in cifra relativa cioè in rapporto alla ricchezza nazionale, la conversione italiana supera per imponenza la conversione inglese e quella francese, poiché la massa dei titoli del debito pubblico, conte, nelle finanze dello Stato e nel quadro generale della economia e del risparmio in Italia, proporzionalmente assai più che negli altri Paesi.

La conversione inglese, operata nel 1923, si è effettuata su una massa di titoli ammontante a 2 miliardi e 87 milioni di sterline, corrispondenti a circa 125 miliardi di lire italiane al cambio attuale. Il prestito inglese convertito era il War Loan, emesso durante la guerra. La riduzione del tasso è stata dal 5 al 3,50 per cento, esattamente come avviene ora in Italia. Ma la proporzione fra la ricchezza complessiva italiana e quella francese non può essere rappresentata dalla proporzione fra l'ammontare del debito pubblico inglese convertito e l'ammontare di quello italiano.

Il prestito francese convertito aveva un ammontare di 85 miliardi e 629 milioni di franchi, pari a circa 64 miliardi di lire italiane, ossia solo tre miliardi di più dell'ammontare della rendita consolidata italiana al 5 per cento. La riduzione dell'interesse francese è stata dal 6 al 5 e al 1,50 per cento.

E' da notare che in Francia la conversione non ha provocato quasi alcuna opposizione, tanto è vero che è stata approvata con 97 voti contro 40.

In Italia la conversione si attua in condizioni assai migliori che in Inghilterra ed in Francia, per la sicura stabilità della lira, per la sicura generale dell'economia interna per la ricostituzione unitaria dello Stato per l'ottimo credito politico, e perciò finanziario, del quale gode lo Stato fascista all'estero.

Il successo della poderosa operazione finanziaria si delinea dalle prime notizie che giungono dai vari centri. Il senso di profonda fiducia e di comprensione, con cui in ogni provincia è stato accolto il saggio provvedimento del Governo fascista per la conversione del consolidato ha trovato nella quasi totale l'adesione delle grandi masse dei risparmiatori all'importante operazione finanziaria.

In molte città nessuno si è presentato agli sportelli della Banca d'Italia per chiedere il rimborso dei titoli. Roma ha aderito in massa alla poderosa e saggia operazione finanziaria, la cui portata ed il cui valore sono stati perfettamente compresi dalla folla dei risparmiatori. Nessuno, si può dire, all'inizio di coloro che sono recati alla Banca per chiedere informazioni, e si presentano agli sportelli della Banca per la richiesta del rimborso.

E' facile prevedere che fino a sabato ultimo giorno valevole per la presentazione delle domande, questo ritmo di fiducia continuerà a manifestarsi in tutta la sua estensione. L'operazione si può constatare, fin da adesso.

Nel Palazzo del Littorio si sono riuniti, sotto la presidenza del segretario del P.N.F., i Comitati centrali delle associazioni fasciste. Sono stati esaminati i risultati dei rapporti ai quali hanno partecipato nel corrente anno XII i fascisti provinciali e la situazione generale delle associazioni, che è in piena efficienza in tutte le Province della nostra Patria.

Le forze: Associazione fascista della scuola, 1.958; Sezione scuola media, 1.711; Sezione scuola elementare, 1.958; Sezione scuola materna, 1.711; Associazione fascista pubblica, 1.958; Associazione fascista dei ferrovieri, 1.958; Associazione fascista dei postelegrafonici, 1.958; Associazione fascista addetti aziende industriali dello Stato, 1.958.

I comitati centrali si riuniranno nuovamente il 12 febbraio.

### Tumulti alla Camera francese

e altre dimostrazioni piazzole a Parigi

PARIGI, 6. che non può ammettere la proposta del Governo polacco, egli dice, è la proposta da fascisti e la seduta diviene tumultuosa.

Mentre Haye parla inascoltato, l'opposizione decide di rispondere all'offensiva brusca del Governo, reclamando uno scrutinio pubblico alla tribuna sulla proposta di limitare la libertà di interpellanza da discutere oggi.

Il Presidente Boncompagni, ricorda la domanda dell'opposizione, dichiara che le firme di essa sono illegittime e sospende la seduta per poterle decifrare. Riprende la seduta alle 16,51 procedendo alla votazione della quale risulta che la Camera ha accettato la procedura richiesta dal Governo 300 contro 217.

### Altri incidenti

Prende quindi la parola il deputato Henry Haye, per chiedere che anche la sua interpellanza sia discussa.

Il Presidente del Consiglio interrompe fra le proteste dell'opposizione ed Haye dichiara che benché non si voglia ascoltare, egli mantiene la sua domanda di scrutinio pubblico.

Daladier urlato alla Camera.

Per l'odierna seduta della Camera, nella quale si è presentato il nuovo Governo di Daladier, regnava viva agitazione tanto nei dintorni quanto all'interno del palazzo Borbone. Le tribune della Camera erano grami.

Aperta fra vivi rumori la seduta, il Presidente della Camera Boncompagni ha parlato al Presidente del Consiglio. Questi sale alla tribuna, salutato dagli applausi della sinistra e dall'assenza della destra, e fa delle prime frasi della dichiarazione ministeriale, acclamazioni. Il fronte

partono dalla destra e dal centro. Ognuna delle frasi delle dichiarazioni da luogo a manifestazioni e il Presidente della Camera invita Daladier ad attendere che il silenzio sia ristabilito.

Ma le grida cessano continuando tanto che Boncompagni lascia il seggio presidenziale.

Molti socialisti si alzano dal loro posto e si precipitano nell'emiciclo per scagliarsi contro la destra. Questa si appresta a ricevere gli assalti, ma il questore della Camera Barthelemy, alla testa degli usci, riesce ad arrestare gli avversari.

Il Presidente del Consiglio rimane immobile alla tribuna. La calma momentanea ritorna e Boncompagni, ritornato al seggio presidenziale, minaccia di sospendere la seduta se al Presidente del Consiglio non sarà permesso di parlare indisturbato.

Daladier può così continuare la lettura della dichiarazione ministeriale, che alla fine è salutata dagli applausi della sinistra e dalle acclamazioni ironiche della destra e del centro.

La dichiarazione ministeriale.

Nella dichiarazione ministeriale il Governo rileva che da un mese uno scandalo, nato da qualche discolpa, ha individuato, paralizzando l'attività della Camera, scaglie i partiti gli uni contro gli altri, demoralizza il Paese ed offre agli avversari del Regime un'occasione per riprendere gli attacchi che la vigliacanza della Repubblica stronca in passato. Il Governo domanda la creazione di una commissione di inchiesta, composta dai rappresentanti di tutti i partiti e che dovrà accertare la verità dei fatti.

Il Parlamento dovrà riprendere la sua attività legislativa, approvando il testo della legge che protegge efficacemente il risparmio e il bilancio prima del 31 marzo 1934, per evitare che rimangano sterili gli sforzi compiuti in diciotto mesi da cinque governi.

La dichiarazione ministeriale continua dicendo che, mentre gli sfaccendati attendono con impazienza notizie vere o false degli scandali, mentre taluni politici credono di trovare una rivincita agli scacchi subiti, il cittadino si domanda come potrà vendere il raccolto, l'operaio vede ridotti i suoi salari, e temo la minaccia della disoccupazione, ne, il commerciante e gli industriali lottano contro la concorrenza straniera sempre più incalzante, le classi medie sono soprattutto del rincaro della vita e la gioventù è in cerca dell'avvenire.

Il Governo esprime quindi la sua decisione di affidare la situazione monetaria, di chiedere l'approvazione del bilancio, di lottare contro la disoccupazione, di riannodare l'attività economica del Paese e di migliorare la bilancia commerciale con una politica realistica, basata su accordi di compensazione o di rimpatrio. Egli si propone inoltre di riformare il regime fiscale.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

### Le associazioni fasciste in piena efficienza

ROMA, 6.

Nel Palazzo del Littorio si sono riuniti, sotto la presidenza del segretario del P.N.F., i Comitati centrali delle associazioni fasciste. Sono stati esaminati i risultati dei rapporti ai quali hanno partecipato nel corrente anno XII i fascisti provinciali e la situazione generale delle associazioni, che è in piena efficienza in tutte le Province della nostra Patria.

Le forze: Associazione fascista della scuola, 1.958; Sezione scuola media, 1.711; Sezione scuola elementare, 1.958; Sezione scuola materna, 1.711; Associazione fascista pubblica, 1.958; Associazione fascista dei ferrovieri, 1.958; Associazione fascista dei postelegrafonici, 1.958; Associazione fascista addetti aziende industriali dello Stato, 1.958.

I comitati centrali si riuniranno nuovamente il 12 febbraio.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.

La dichiarazione ministeriale, la volontà di pace e di sicurezza della Francia, e conclude con un caldo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Il Presidente della Camera, che ha presenziato, dice che gli sfaccendati non possono impedire al Parlamento di riprendere la sua attività legislativa, e che egli si adopera per far cessare le manifestazioni di violenza.







# CRONACA PROVINCIALE

## GLI SCAVI DI AQUILEIA

### Nuova luce sulle vestigia della "Veneta Roma",

AQUILEIA, febbraio. Chi ritorna ad Aquileia dopo non averla più veduta da quel tempo, si avvede subito che il più recente progresso di quegli scavi, specialmente indirizzati a rilevare i profili topografici della "Veneta Roma", ha cominciato dalla più antica città, alle successive, al particolare del porto fluviale e a quelli meno man mano il vanto, delineando, imponenti alla attenzione dei vigili ricercatori.

**Un cercatore d'eccezione**  
I quali non solo che di più, ma anche di più, per la loro sola, che pare astratta dal resto del mondo, per vivere nei suoi scavi, nei suoi scavi. Quasi si direbbe trattarsi di un colono antico, misteriosamente, su un avvisito nel secolo, il quale non cercava la sua città sepolta, ma di essa ricordando il fatto, lo, le opere, gli edifici, i templi, le necropoli. Questo superstiti a Giovanni Brusini, l'aquileiese autentico che con tanta competenza ed amore dirige il R. Museo Archeologico di Aquileia e disotterri, su quanto può "sotterranea" della antica patria.

Ora, Giovanni Brusini, dopo la sua preziosa "Guida storica ed artistica di Aquileia" e gli altri lavori aquileiesi, ci presenta un grosso ed elegante volume, "Gli scavi di Aquileia", edito da "La Fanfara" di Udine, signorilmente riccamente illustrato e munito di chiare carte della pianta di Aquileia aggiornata fino al 1933, degli scavi del porto fluviale e delle mura, della necropoli di Lepre, della chiesa post-teodoriana nel "cimitero", di casa ed edificio pubblico nel "Patriarato" di casa romana (pianta e sezioni).

Il bel volume — secondo quanto premette l'A. — non è che un rendiconto preliminare degli scavi compiuti dalla Associazione nazionale per Aquileia nel suo primo quadriennio di vita. Ma noi saggiamente, che è anche una guida ed avvisatore, esageri che ci conducono, sapientemente per la città, a vedere la sua vera storia con tutto quanto essa aveva di prospero e di insano.

Convinco che, a dare solide basi razionali al problema della topografia romana di Aquileia, e, corollario, anzitutto, la metodica esplorazione delle mura della città, questa il Brusini controlla dal lato di levante, molto fruttuosamente. Senonché modesti, essendo i fondi dell'ordinaria dotazione governativa non sufficienti le elargizioni di enti e di privati, non si sarebbe potuto dare sviluppo alle ricerche, senza l'intervento di qualche organismo notevolmente, organismo che fortunatamente potè aver vita per la premura di Aristide Caldesini, il grande amico di Aquileia, il quale trovava nel conte Volpi di Misurata, un sollecito e ardente interprete delle necessità di Aquileia esploranda.

Ma forse che non dovevano essere tutti gli Italiani ad interessarsi a questa esplorazione romana alle porte orientali d'Italia? Così, sotto il patronato del Duca d'Aosta Emanuele Filiberto, presidente il Governo fascista, l'Associazione nazionale per Aquileia, il primo giorno del settembre del 1928, in un memorando di discorso tenuto in Palazzo Ducale, il conte Volpi, che la storia e la gloria di Aquileia aveva, si proponeva, così, di dare una guida alla nostra civiltà, e di dare una guida alla nostra civiltà, e di dare una guida alla nostra civiltà.

**Gli scavi nel passato**  
Alle parole seguirono benedizioni e tutti, o da quel giorno ad Aquileia si scava con un programma ben chiaro e ben definito. Ora, scendendo il quadriennio d'impegnativa degli aderenenti alla Associazione per Aquileia, è giusto doverne documentare quanto in quattro anni s'è fatto e prospettare quanto ancora rimane da fare, non essendo possibile pensare che in quattro anni possa essere stata scavata la grande città romana, e di dare una guida alla nostra civiltà, e di dare una guida alla nostra civiltà.

Decenni e decenni di intenso lavoro, dice il segretario Giovanni Brusini, occorrono a scavare la città, e di dare una guida alla nostra civiltà, e di dare una guida alla nostra civiltà.

Non passato, il Brusini, che è un carattere di ritratti, ci rammenta la storia della città, e di dare una guida alla nostra civiltà, e di dare una guida alla nostra civiltà.

## PONTEBBA

Nell'O. N. B.

**COMITATO COMUNALE** - Allo scopo di rivedere i quadri del dirigenti, l'on. Presidenza Provinciale su proposta del Presidente del locale Comitato ha sciolto il Comitato stesso, dando incarico al Presidente sig. Franco di proporre i nominativi dei componenti il nuovo Comitato. Ai membri dello sciolto Comitato il Presidente sig. Franco ha inviato una lettera di ringraziamento per la collaborazione da loro data.

**GARA SCIATORIA** - Fervono gli allenamenti per la squadra di avanguardisti sciatori che prenderanno parte alle prossime gare nazionali di Asiago.

A scopo di allenamento si svolsero a S. Leopoldo gare di regolarità e di slalom, organizzate dall'Ufficio Ginnico sportivo dell'O. N. B.; gare che diedero soddisfacenti risultati. Anche domenica scorsa dieci nostri giovani hanno preso parte alle gare di salto e di slalom organizzate dal Comitato di Malborghetto in località Valbruna.

Data l'accurata selezione e la

ottima preparazione siamo certi che i nostri atleti Avanguardisti nelle prossime competizioni sapranno degnoamente figurare e tenere alto il nome di Pontebba che tanti campioni ha dato e tuttora dà al magnifico e salutare sport.

I nomi del Vuorich o del Buzzi che compongono la squadra ci è di garanzia di sicuro ottimo piazzamento.

**LA PALESTRA** - Sono quasi iniziati i lavori di sistemazione della Palestra dell'O. N. B. Quanto prima, e cioè non appena approntati gli attrezzi più indispensabili, sarà fatta l'inaugurazione con un saggio ginnico al quale siamo certi interverrà tutta la popolazione.

## TAIPANA

**Il nuovo Segretario comunale**  
Ha preso lori servizio il Segretario comunale, camorata rog. Luigi Manfrè, al quale rivolgiamo un cordiale benvenuto.

**Grazia dotale**  
Dal Comitato Provinciale di Udine dell'O. N. B. Orfani di guerra giunge notizia di concessa grazia dotale all'orfano di guerra Maria Jolanda Simiz.

## TARCENTO

Pro O. N. B.

**Sottoscrizione pro O. N. B.** In memoria del sig. Pietro Gori: Umberto Muzzolini L. 5 — Ugo Bernardis L. 5 — Antonio Grasselli L. 5 — Giovanni Fucini L. 5 — Mo. Quinziano L. 5 — N. N. 2 — N. N. 1 — Giulio Ciardi L. 5 — Carlo Ceschi L. 5 — dott. Urbano Bonfanti L. 5 — Jacopo Bonfanti L. 5 — Ferdinando Ceschi L. 5 — Carlo Bernardis L. 5 — Vittorio Sisti L. 5 — Elio Pellissoni L. 5 — Cornelio Stefanutti L. 5 — Pandaglia Salvi L. 5 — Leopoldo Castenello L. 5 — Aldo Morgante L. 5.

Il balla moshottiero Aldo Larosa, in occasione della sua giungione, ha versato L. 15 per l'acquisto di tre tessere balla poveri.

In memoria del sig. Giacomo Morgante di Colloalto, la famiglia Giorra ha offerto L. 5 per l'acquisto di una tessera ad un balla povero.

La famiglia Morgante fu Giacomo in memoria del compianto genitore, ha offerto L. 100 — La famiglia dott. Ercol Amari di Farnes — signor Giacomo Morgante L. 50.

## S. QUIRINO

E. O. A.

La settimana scorsa, il Commissario straordinario del Fascio, presentando i componenti del comitato Comunale, ha proceduto alla distribuzione dei buoni per l'assistenza invernale per gli adulti, compreso il piano confezionato con la farina donata dal Duca.

In tale circostanza il Commissario ha parlato agli assistiti, raccolti nella sede del Fascio, sul significato e sull'alto valore morale e materiale dell'assistenza invernale. Infine i convenuti si sciolsero inneggiando al Duca, benedica il Comitato riunito.

Si in seduta la una "sala" del Municipio, sotto la presidenza del Commissario del Fascio, ha esaminato le nuove domande di assistenza, accogliendo quasi tutte e portando così il numero degli assistiti a 151 adulti e 138 bambini alla refezione scolastica.

Ha deliberato inoltre di impiegare una parte della farina donata dal Duca — della quale il Fecondo invio di 15 quintali è giunto in questi giorni, nella confezione di pasta, oltre in quella del pane già in distribuzione da parecchi giorni.

Ora le razioni che sono giornalmente distribuite, consistono per gli adulti in pane da 250 gr. e da 100 grammi di pasta, e per i bambini di un quarto di litro e di un pane da 125 grammi.

## SACILE

**Al Centro fascista di cultura**

Un pubblico numeroso e assai scelto è intervenuto anche ieri sera alla conferenza tenuta dal direttore Gino Segala della Scuola Elementari di Venezia sul tema: "Ipotesi sul domani del mondo".

Presentato dal presidente prof. Giongo, il colloquio ha avuto l'arduo argomento, partendo dalla formazione del sistema solare, esposta secondo l'ultimo conclusioni dell'astronomia, risale alla formazione della terra, della quale ha esposto i calcoli, sbalorditivi, ma più che attendibili, della probabile sua età, per giungere alle ipotesi riguardanti la durata dei tempi avvenire e gli sviluppi che in essi andrà prendendo la civiltà.

Ha poi accennato ai pericoli che possono minacciare l'umanità (razioni, terremoti, comete, ecc.), concludendo che essi non potranno giammai rappresentare una seria pericolo per la terra, su cui viviamo e per il sistema solare al cui appartiene.

Esaminando poi lo sviluppo della vita animale ossia — secondo quanto afferma la scienza — dal suo apparire sulla faccia della terra, sotto forma di semplice nucleo di organismi gelatinosi, sino a giungere alle forme attuali di vita, degli esseri superiori, si è soffermato intorno all'ipotetico aspetto fisico e intellettuale dell'uomo fra diecimila e centomila anni fa, e di come, conquistati, le scienze, scientifiche o morali che si potranno realizzare.

La bella conferenza, donata di dati e di cifre chilometriche, ha vivamente interessato il pubblico che l'ha seguita con la massima attenzione e che ha salutata l'oratore con una prolungata ovazione.

**Trattamento per gli organizzati dell'O.N.B.**  
Domenica 8 corrente, alle ore 14.30, nella sala del Dopolavoro, l'O. N. B. Sacile, grazie alla gentile collaborazione del dott. domo fascista, offriva un trattamento di proprio organizzati: giovani italiani e avanguardisti.

Alla festa sono invitati oltre alle autorità dell'Opera, la signora del Fascio femminile con i loro figliuoli, possibilmente in divisa, o gli studenti iscritti al C.U.F., pure in divisa.

**Nel Fascio Giovane**  
Il Comandante del Fascio Giovane di Combattimento ordinando tutti i giovani fascisti prelevati per il corso modelli volontari, devono trovarsi sabato 10 c. m. alle ore 20 presso il Palazzo del Comune, ove avranno inizio le lezioni.

**Nastro bianco**  
In casa del nostro Segretario capo del Comune è stata allestita dalla nascita di un maschietto. Al canovista Luigi Craighero, Capo Manipolo della Milizia fascista di vecchia data, vive felicitazioni per il lieto evento.

**Milizia avanguardista**  
Il Comando della quarta Compagnia, in base alle disposizioni emanate dalle superiori Gerarchie per le adunate fasciste, nei riguardi della Chiesa si portano le seguenti modifiche all'orario domenicale d'istruzione ginnico — sportiva in modo di lasciare ampia libertà al tessera. I di poter partecipare alla S. Messa: Spilimbergo, ore 13.30; Gialo — Basaglia 8.30; Vecchie 8.30; Istrago 8.30; Tauriano 8.30; Barbeano 8.30; Gradis 8.30. Il Comandante C. M. Tito Pelli.

**Ballo a Tauriano**  
Giovedì scorso nella sala Marit, si svolse un ballo pubblico. Suonava la disinta orchestra Rovers. Le danze s'iniziarono alle ore 10.

**CORDOVADO**  
**L'annuale della Milizia**  
ricordato ai premilitari  
Domenica mattina ai giovani premilitari è stato ricordato l'annuale della fondazione della Milizia. Dopo la breve cerimonia i giovani hanno continuato la solita lezione domenicale.

**Due furti**  
Giovanni Manzoni, abitante in Viachierzo è stato derubato, per opera d'ignoti, di un'oca ben posseduta.

Pietro Cassin fu Danto di Vissignone è stato derubato di alcuni conigli.

**Morsano al Tagliamento**  
**Piccolo incendio**  
Domenica, verso le ore 16, in località Grave, si è sviluppato un incendio che ha prodotto un danno di L. 500 circa, distruggendo il fieno o canne.

L'incendio è avvenuto per colpa di due ragazzi.

**Ladri rintracciati**  
Era stato denunciato ai carabinieri un furto, ad opera d'ignoti, in danno di Giovanni Morassutti di Morsano al Tagliamento di 150 uova e porci.

Le indagini svolte dai carabinieri della Stazione di Cordovado hanno portato alla denuncia di due ladri, Pietro Biondi e Giorgio Greco di Alghero.

**Bilancio 1934**  
In seguito all'approvazione del bilancio 1934, il bilancio di gestione per l'esercizio 1934 è depositato nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di otto giorni.

Tutti i contribuenti possono prendere visione durante il termine suddetto.

## Il Friuli convertirà tutto il Consolidato in 3.50%

### Dal Pordenonese

**PORDENONE**  
**commercianti all'E. O. A.**  
Ecco il terzo elenco dei contribuenti versati da commercianti, esercenti e professionisti pro E. O. A.:  
Gaspardo Giovanni L. 12 — Dottor Corsetti L. 100 — Offres Antonio L. 34 — Zampolli Valentino, 16 — Pagotto Angela, 18 — Pantuzzi Maria 16 — Rallo Luigi, 12 — Da Sio Elena 24 — Mingot Umberto 24 — Furlan Riccardo 12 — Ave. G. Molè 12 — Gariatti Leonardo 28.

Il Comitato ringrazia.  
**La festa all'asilo infantile**  
Domenica ultimo giovedì di carnevale si svolse, come abbiamo annunciato, all'Asilo Infantile la festività carnevalesca secondo la antica tradizione dell'asilo stesso.

Interverranno alla festa dei bambini le autorità pordenonesi, i benefattori della simpatica istituzione ed i genitori dei micropicci studenti ed attori.

**Attività della Cattedra**  
Ieri nel pomeriggio alle ore 16 alla presenza delle autorità locali, ha avuto inizio a Zoppola, presso la sede del Fascio, il corso di agricoltura indotto dalla nostra sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

La prima lezione è stata tenuta dal dr. G. Bubba, titolare della sezione suddetta, che ha parlato sulla utilità del corso che tende ad istruire l'agricoltore in tutto quanto si attiene ad una migliore produzione agricola: aumento della produzione unitaria e diminuzione dei costi di produzione. Raccomandò inoltre di dedicare al granoturco le stesse cure e di coltivarlo sullo stesso piano del frumento essendo anch'esso redditizio per la nostra zona.

Presentò quindi l'insegnante del corso (che sarà tenuto ogni giorno alle 16 alla Casa del Fascio per 24 giorni) sig. Alessandro Toletti.

**L'assemblea degli arbitri**  
Questa sera per le ore 21 sono convocati presso l'Albergo Centrale tutti gli arbitri appartenenti al Gruppo arbitri pordenonesi. Sarà tenuta l'assemblea generale del gruppo con lo svolgimento di un'importante ordinazione del giorno.

**Avviso ai bersaglieri in congedo**  
Tutti gli iscritti alla Sezione pordenonese della Associazione Nazionale Bersaglieri sono invitati al versamento della quota sociale per l'anno dodicesimo. Per esigenze d'ordine amministrativo, e per non intralciare il buon funzionamento della Sezione della pordenonese deve essere fatto con la massima sollecitudine.

I versamenti dovranno essere fatti entro il 10 corrente presso il segretario sig. Roberto Gasparella e presso il camerata Giuseppe Carone.

**Corso di mototecnica**  
Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura nel corrente mese di febbraio avrà inizio un corso di mototecnica per gli agricoltori della zona pordenonese. E' il dodicesimo corso che viene tenuto e sarà organizzato a cura della sezione pordenonese della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Le lezioni verranno impartite dal tecnico dott. Bubba con il mezzo della mototecnica. Alla guida del corso suddetto verranno dato istruzioni anche per la mototecnica con i più moderni mezzi di trasporto.

Il corso sarà tenuto a Pordenone, in una sala della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

**Carnevale**  
Sabato 10 corrente si svolgerà l'ultima veglia di Carnevale della "della Rosa". Si sta allestendo pertanto la sala del Dono, con una ricca serra del pollaio.

Montre i beneficiati riprenderanno nei loro palazzi il profanato all'aperto, non facevano che esternare la loro sincera e affettuosa espressione di ringraziamento al Duca, tanto sollecito verso la povera gente.

**BUDOLA**  
**Il "pane del Duca"**  
Sabato 8 cor. è stata effettuata, presso la sede di questo Fascio, la prima distribuzione del pane confezionato con la farina inviata dal Duca. Alla distribuzione hanno partecipato il Segretario del Fascio ed il Commissario del Comune.

Montre i beneficiati riprenderanno nei loro palazzi il profanato all'aperto, non facevano che esternare la loro sincera e affettuosa espressione di ringraziamento al Duca, tanto sollecito verso la povera gente.

**Bilancio 1934**  
In seguito all'approvazione del bilancio 1934, il bilancio di gestione per l'esercizio 1934 è depositato nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di otto giorni.

Tutti i contribuenti possono prendere visione durante il termine suddetto.

**Bilancio 1934**  
In seguito all'approvazione del bilancio 1934, il bilancio di gestione per l'esercizio 1934 è depositato nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di otto giorni.

Tutti i contribuenti possono prendere visione durante il termine suddetto.

**Bilancio 1934**  
In seguito all'approvazione del bilancio 1934, il bilancio di gestione per l'esercizio 1934 è depositato nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di otto giorni.

Tutti i contribuenti possono prendere visione durante il termine suddetto.

**Bilancio 1934**  
In seguito all'approvazione del bilancio 1934, il bilancio di gestione per l'esercizio 1934 è depositato nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di otto giorni.

Tutti i contribuenti possono prendere visione durante il termine suddetto.

**Bilancio 1934**  
In seguito all'approvazione del bilancio 1934, il bilancio di gestione per l'esercizio 1934 è depositato nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di otto giorni.

Tutti i contribuenti possono prendere visione durante il termine suddetto.













La Filodrammatica "Città di Udine"

al concorso di San Remo

**CALENDARIO**  
 Mercoledì (38.388).  
 S. Romedio, abate, nativo di  
 Navenne, della famiglia degli O-  
 resti, fondatore dell'ordine di Ca-  
 maluoli e dell'Ordine dei Camal-  
 uoli, con la regola Benedettina.  
 665-1037.  
 Altri Santi del giorno: S. Ric-  
 cardo, re d'Inghilterra; S. Teodo-  
 ro, soldato, martire.  
 Domani: S. Giovanni di Matha  
 e S. Felice di Valois; S. Eusebio  
 vescovo; S. Quirato, vescovo;  
 S. Pietro Igneo.

L'importante convegno si so-  
 no iscritte ventiquattro Filodram-  
 matiche, tra cui figurano quelle  
 di Bologna, Padova, Pinerolo,  
 Genova, La Spezia, Livorno, Sa-  
 vona, Belluno, Lecce, Varese, In-  
 no, Busto Arsizio, Sesto, Pescara,  
 Cuneo, Pistoia, Roccapietra.  
 A questa manifestazione, di ca-  
 rattere nazionale sarà pure rap-  
 presentato il Dopolavoro, Regio-  
 nale di Udine, con la Filodram-  
 matica Italiana "Città di Udine".  
 La vecchia e gloriosa Compa-  
 gnia, risorta a nuova vita, si pre-  
 senta domani, alla Commissione  
 giudicatrice, con il lavoro in tre  
 atti di Carlo Venediani: "Il Signo-  
 re a servizio".  
 La prova per la "Città di Udi-  
 ne" è stata fissata per la sera del  
 17 corrente e cioè dopo le prove  
 offerte dalle Filodrammatiche di  
 Pinerolo, di Castelfranco Veneto,  
 di Padova, di Roncade e di Ge-  
 nova.

La lotta contro l'accattunaggio

Pubbliciamo il primo elenco  
 dei "versanti" effettuati alla  
 Congregazione di Carità per l'an-  
 no 1934 dai contribuenti alla lot-  
 ta contro l'accattunaggio.  
 L'elenco gli uffici della Pia Isti-  
 tuzione sono sempre disponibili  
 per eventuali nuovi sottoscrittori  
 le schede di adesione e le targhet-  
 te con la leggenda "Contribuente  
 alla Congregazione di Carità per  
 la lotta contro l'accattunaggio".  
 I contributi annui sono lava-  
 ti e così: con meno di lire 20  
 per i negoziati, di lire 40 per i  
 privati.  
 Ha versato lire 120: Soc. Anon.  
 Maddalena Cocollo.  
 Hanno versato lire 100 ciascuno  
 i seguenti: Camilla e Angiola Te-  
 roni; Ditta Luigi Spazzola; N. N.  
 Bellavita co. cav. Ugo; Cerami-  
 ca Galvani; Ditta F.lli Tamburini;  
 i signori Giuseppe Piffoni dott.  
 Gherardo; Rubini gr. ing. dott. Do-  
 menico; Fratelli Brogli; Tomasoni  
 cavi; Giacomo; Famiglia conti  
 Florio; Mazzan cav. Giuseppe;  
 Ditta Cosmi Cosmo; L. Agnola e  
 C.  
 Hanno versato lire 80 ciascuno  
 i seguenti: Chiesa Giuseppe; Far-  
 macia dott. G. Dell'Acqua; Carlo-  
 leria Cremonesi; Eredi Stabile; N.  
 N.; Ida Pasquotti Fabris.  
 Ha versato lire 60 la signora  
 Bernardina Alba.  
 Hanno versato lire 50 ciascuno  
 i seguenti: Tonini geom. Alberto;  
 Baldissera Attilio; Stringher dott.

Cronaca giudiziaria

**Tribunale di Udine**  
 Presidente: cav. Beretta - Giu-  
 dici: avv. Canova, avv. Falcini,  
 avv. M. cav. Pacifico - Cancelleri:  
 avv. Mucelli.  
**Targhetta alterata.**  
 Tale: Rindio Marchiori in Ale-  
 sandro d'anni 38 da Santa Cateri-  
 na, è imputato di aver contraf-  
 fatto la targhetta metallica com-  
 plete l'avvenuta e pagamento  
 della lassa sui velocipedi.  
 Fu ritenuto colpevole e come  
 tale condannato ad otto mesi di  
 reclusione ed a 666 lire di multa  
 pena sospesa e non iscrizione.  
 Difesa: avv. Nigris.  
**Parecchie la moglie e la figlia.**  
 E' comparso in Tribunale, il  
 vecchio Luigi Cussigh in Giacomo  
 d'anni 78 imputato di aver per-  
 cosso la propria consorte, merita-  
 to della Pietra e la propria fi-  
 glia, Giuseppina.  
 Fatto: avvenuto la sera del 19  
 ottobre u. s. in "Belfiori" di Ta-  
 cento.  
 In udienza il Consiglio dichiara-  
 d'essere sempre stato la vi-  
 tima tanto da parte della moglie  
 che della figlia. Le risultanze pro-  
 cessuali sono però assai differen-  
 ti ed il vecchio, pertanto, si busso-  
 muto: 10 e giorni 15 di reclusio-  
 ne.  
 Difesa: avv. Nigris.

Spacciatori di monete false

**assicurati alla Giustizia**  
 Da varie fonti l'autorità di P.  
 aveva notato in circolazione mo-  
 nete di banca da 20 lire, falsi  
 nonché pezzi di 10 e 20 lire pure  
 falsi.  
 L'apparizione di dette monete  
 veniva segnalata non solo in cit-  
 tà ma anche in provincia. Parve in  
 tendibile le indagini affidate alla  
 Squadra Mobile della locale I.  
 Questura. Dopo un paziente, deli-  
 cato lavoro di investigazione, fu  
 accertato che l'illecito commercio  
 veniva esercitato da quel tale Ma-  
 rio Rupi di Pietro d'anni 32, al-  
 ternamente in carcere per il noto  
 furto "avvenuto" nell'autorimessa  
 del signor Alcide Ferri.  
 Il Rupi, unitamente a certo  
 Francesco Sabotig di Antonio di  
 anni 27, da Bergogna, gravava  
 per la provincia e dove riusciva  
 loro, comodamente, cambiavano  
 in spiccioli i biglietti da 50 e le mo-  
 nete da 10 e da 20 lire, natural-  
 mente false.  
 In questo loro lavoro, venivano  
 aiutati da Maria Marzano di Ma-  
 rco d'anni 36 moglie del Rupi, co-  
 chella, come pure il Sabotig, al-  
 ternamente in carcere in attesa di  
 essere giudicati.  
 L'autorità di P. S. ha inoltre  
 accertato che detto materiale, fal-  
 so, proveniva dalla Lombardia  
 dove sono ora indirizzate le ricer-  
 che.

Cronaca giudiziaria

**Tribunale di Udine**  
 Presidente: cav. Beretta - Giu-  
 dici: avv. Canova, avv. Falcini,  
 avv. M. cav. Pacifico - Cancelleri:  
 avv. Mucelli.  
**Targhetta alterata.**  
 Tale: Rindio Marchiori in Ale-  
 sandro d'anni 38 da Santa Cateri-  
 na, è imputato di aver contraf-  
 fatto la targhetta metallica com-  
 plete l'avvenuta e pagamento  
 della lassa sui velocipedi.  
 Fu ritenuto colpevole e come  
 tale condannato ad otto mesi di  
 reclusione ed a 666 lire di multa  
 pena sospesa e non iscrizione.  
 Difesa: avv. Nigris.  
**Parecchie la moglie e la figlia.**  
 E' comparso in Tribunale, il  
 vecchio Luigi Cussigh in Giacomo  
 d'anni 78 imputato di aver per-  
 cosso la propria consorte, merita-  
 to della Pietra e la propria fi-  
 glia, Giuseppina.  
 Fatto: avvenuto la sera del 19  
 ottobre u. s. in "Belfiori" di Ta-  
 cento.  
 In udienza il Consiglio dichiara-  
 d'essere sempre stato la vi-  
 tima tanto da parte della moglie  
 che della figlia. Le risultanze pro-  
 cessuali sono però assai differen-  
 ti ed il vecchio, pertanto, si busso-  
 muto: 10 e giorni 15 di reclusio-  
 ne.  
 Difesa: avv. Nigris.

FIERE E MERCATI

Oggi: Latissima: S. Giorgio del-  
 la Richiavada.

Il concorso filodrammatico provinciale

rinviato al 7 aprile

ARTE E TEATRI

Teatro Puccini

CARNOVALE

La serata del G. U. F.

**IN UGINA**  
 Uguina in salita.  
 Inghidanti polpa di vitello el-  
 tognammi 3; un mazzetto dierbe;  
 due cuochi; un cucchiolo di ar-  
 peri; un cucchiolo di prosciutto;  
 un cucchiolo di senape; sei cucchioli  
 di olio; sale e pepe. Preparate le  
 cucchiolate come d'uso, tritate fin-  
 mente col prosciutto e i cuochi;  
 mescolate poi lentamente aggiun-  
 gendovi sale, pepe e olio. A ma-  
 to: fate tessere la polpa di vitello  
 ben stretta in rotolo quando la  
 acqua si mette a bollire, aggiun-  
 gervi le solite verdure. A giusta  
 cottura, togliete la carne dal fuo-  
 co e lasciate raffreddare. Taglia-  
 tela poi in fettine sottili che acco-  
 manderete in un vassoio ovale. O-  
 gni fettina va coperta colia sal-  
 sa precedentemente preparata. Le fet-  
 tina si appassano una sull'altra.  
**GIROSOTTO**  
 Non è mai troppo tardi per im-  
 parare! Cuiocione cominciò a 50 an-  
 ni a studiare il greco. Socrate  
 nella sua più tarda età prese per  
 suo passatempo a studiare il la-  
 tino. Boccaccio cominciò a scrive-  
 re a 28 anni. Alfieri a 46 a stu-  
 diare il greco. Franklin cominciò  
 a 50 anni a studiare la filosofia.  
 Arrivati imparò il tedesco da vec-  
 cho per leggere Niebuhr nell'origi-  
 nale; come Watt a 40, fabbricò  
 strumenti meccanici in Glas-  
 cow, imparò il francese, il to-  
 desco e l'italiano per leggere in  
 questo linguaggio le più rinomate o-  
 pere di meccanica.

L'assemblea degli artiglieri

del primo Mandamento

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della  
 rete del Magistrato alle Acque,  
 comunica i seguenti dati.  
 Ore 19 del giorno 6 (bollettino  
 delle ultime 24 ore): temperatura  
 massima 9,8; minima 0,0.  
 Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - La depre-  
 ssione mediterranea si attenua ed  
 è spostata verso levante portan-  
 do il centro tra la Sicilia e l'E-  
 geo. L'anticiclone d'Europa, che  
 sovrasta il suo nucleo sull'Isola,  
 ha acquistato di intensità la sua  
 influenza sulle regioni cen-  
 trali e orientali sotto l'azione del  
 ciclone nordico il cui centro no-  
 tovemente approfondito è oggi  
 sulla Lapponia. Una nuova de-  
 pressione si segnalava sull'Isola-  
 da.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

Probabilità.

Tempo ancora  
 piuttosto perturbato sulle regioni  
 meridionali, con cielo nuvoloso,  
 con precipitazioni intermittenti  
 e schiarite. Cielo vario sulle altre  
 regioni con tendenza a rannu-  
 volare sulle Venzie. Nubi in rior-  
 Val Padana. Venti deboli vari in  
 Val Padana, piuttosto forti sui  
 quadranti settentrionali, altrove  
 con prevalenza di maestrale sulle  
 isole e sul medio Adriatico, di gre-  
 co sulle Venzie. Temperatura  
 pressoché stazionaria. Mare più-  
 tosto agitato specie sui bacini me-  
 ridionali.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II,  
 Torino II. - Ore 20.50: trasmissi-  
 one d'opera da un teatro.  
 Milano, Torino, Genova, Trie-  
 ste, Firenze. - Ore 20.40. Al pa-  
 so dei campanelli, operetta in 3  
 atti di V. Ranzato.  
 Bolzano. - Ore 20: Concerto  
 variato.  
 Palermo. - Ore 20.45: Selezione  
 di operette. - Ore 11.15: "Le via  
 di S. Donaudy".

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.

La serata del G. U. F.